

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	10
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_6633988294751
ESC - Ente schedatore	S241
ECP - Ente competente per tutela	S241

ACC - ALTRA IDENTIFICAZIONE

ACCE - Ente/soggetto responsabile	Pietre della Memoria/ Comune di Bevagna
ACCC - Codice identificativo	1697
ACCP - Progetto di riferimento	Progetto nazionale ANMIG

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento parchi e giardini
OGD - Definizione	parco
OGT - Tipologia	pubblico/ commemorativo/ ai caduti della prima guerra mondiale

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Umbria
LCP - Provincia	PG
LCC - Comune	Bevagna
LCL - Località	BEVAGNA
LCI - Indirizzo	Corso Giacomo Matteotti

DT - CRONOLOGIA

DTN - NOTIZIA STORICA

DTNS - Notizia (sintesi)	inaugurazione
DTNN - Notizia (dettaglio)	Il monumento ai Caduti di Bevagna e il Parco della rimembranza furono inaugurati nel 1926 in presenza delle Autorità e dei due Comitati promotori e della Cittadinanza.
DTR - Riferimento cronologico	XX
DTG - Specifiche riferimento cronologico	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1926
DTSF - A	1926
DTM - Motivazione/fonte	analisi storica

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Balducci Corrado
----------------------------------	------------------

CMC - Responsabile ricerca e redazione	Monella Mauro
CMA - Anno di redazione	2019
CMM - Motivo della redazione del MODI	Censimento all'interno del progetto "Narrando i territori della Grande Guerra attraverso i monumenti, lapidi, i parchi e i Viali della Rimembranza"
IMD - MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO	
IMDT - Tipo scheda	PG
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	I dati contenuti in questo modulo provengono da una ricerca speditiva e andranno verificati e integrati nella successiva attività di catalogazione.
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	<p>il parco è stato inaugurato insieme al monumento nel 1926. La sua superficie si estende dietro al monumento che rappresenta il fulcro dell'area dedicata alla commemorazione. Un vero biglietto da visita per chi accede verso la città storica dalla porta Foligno. Nel Parco è collocato il monumento di Vincenzo L. Jerace che ricorda i caduti della Prima Guerra Mondiale e poi divenuto Monumento ai Caduti di tutte le guerre. Nell'assemblea pubblica del 4 novembre 1922, appositamente convocata dal Commissario Prefettizio fu deciso a larghissima maggioranza di costruire il monumento e indicata la zona esterna presso le mura cittadine, in prossimità della porta Flaminia. Il progetto per l'erigendo monumento, dopo un precedente bando annullato, fu affidato allo scultore Vincenzo Jerace, che condivise la scelta del luogo deciso in assemblea. per abbellire il giardino, come da disegno fornito dal tecnico comunale Crescimbeni, e rendere meno desolato il luogo prescelto, furono interpellate alcune ditte del settore vivaistico per la progettazione e conseguente fornitura delle specie arboree da mettere a dimora. Lo spazio a monte della città tagliate in due dalla via Flaminia era delimitato da una strada dalla cinta medievale, dai resti di epoca romana, per ricongiungersi fino alla strada di circonvallazione, detta del Gioco (attuale Viale Properzio), per una superficie pari a 2750 mq. I preventivi pervnuti prevedevano costi e realizzazioni differenti per specie arboree, quantità e disposizione, forse perchè non era stato fornito un capitolato specifico. I lavori di sbancamento, scavo e dissodamento di terreno per la formazione di aiuole dove piantare le specie arboree iniziarono a gennaio del 1924.</p>
NSC - Notizie storico critiche	<p>Nel 1926 alcuni alberi dovettero essere sostituiti per mancato attecchimento e altri per i danneggiamenti subiti; vennero anche acquistati altre specie arboree (bosso, alloro, cipresso, leccio, acacia, tiglio e platano). In concomitanza con i lavori di assemblaggio del monumento, vengono installati alcuni sedili in ferro e collocata una robusta balaustra in ferro, realizzata da Natili Antonio, su disegno del Prof. Saverio Sacco di Roma, per delimitare entrambi i lati della via Flaminia. Lo stesso fabbro bevanateè l'artefice dei due solenni cancelli, montati all'ingresso dei due spazi poco prima dell'inaugurazione. A quasi un secolo di distanza dall'inaugurazione, numerose modifiche sono state apportate al Parco. La recinzione e i cancelli in ferro, requisiti nell'agosto del '41 durante il secondo conflitto mondiale e rimpiazzati nel 1952, furono a loro volta eliminati negli anni '80, in occasione degli scavi archeologici a ridosso dell'antica via Flaminia. Dal confronto con le immagini storiche, molti arbusti, una palma e alcuni lecci mancano all'appello, specialmente nella zona interessata dagli scavi; minori le perdite dalla parte opposta</p>

fatta eccezione di alcuni cespugli di bosso, qualche leccio e un imponente cedro, di cui rimane soltanto una radice senza vita dopo essere stato colèpito da un fulmine negli anni '90.

UT - UTILIZZAZIONI

CNU - CONDIZIONE D'USO

CNUV - Visitabile	aperto al pubblico
CNUS - Specifiche	uso frequente
CNUN - Note	il parco è godibile.

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCN - Note	Gli elci attualmente presenti sono in numero inferiore rispetto ai 99 caduti per la Patria ricordati nelle lapidi e non sono più muniti delle targhette con i nomi dei caduti.
-------------	--

RST - INTERVENTI

RSTP - Riferimento alla parte	Monumento ai Caduti
RSTD - Riferimento cronologico	2006
RSTT - Descrizione intervento	intervento di restauro

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	12.611342
GECY - Coordinata y	42.935437
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tramite GPS
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento approssimato

GPB - BASE CARTOGRAFICA

GPBB - Descrizione sintetica	google maps
GPBT - Data	2019

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTS - DATI CATASTALI

CTSC - Comune	Bevagna
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio/data	40 / 2020
CTSN - Particelle	A

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	dato non disponibile
---	----------------------

CA - CARATTERI AMBIENTALI

CAG - Geografia	il parco è compreso fra le mura della città storica e la moderna espansione urbana.
CAE - Geomorfologia	zona pianeggiante

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAN - Codice identificativo	SABAPPg6633988294751
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Monella Mauro
FTAD - Riferimento cronologico	2020
FTAK - Nome file digitale	SABAP Pg_6633988294751_1.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	SABAPPg6633988294751
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAK - Nome file digitale	SABAP Pg_6633988294751_2.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	SABAPPg6633988294751
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Monella Mauro
FTAD - Riferimento cronologico	2020
FTAK - Nome file digitale	SABAP Pg_6633988294751_3.jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Bazzoffia Alessandro - Brunelli Alessandra 2009
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	l'Adorea di Vincenzo Jerace, Comune di Bevagna - La Tipografia di Bevagna, 2009
BIBW - Indirizzo web (URL)	http://www.pietredellamemoria.it/pietre/monumento-ai-caduti-di-bevagna/ (consultazione: 2007/02/16) sito del progetto nazionale Pietre della Memoria, messo a punto dal Comitato regionale umbro dell'ANMIG (Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra e Fondazione), poi esteso a livello nazionale, per il censimento di monumenti, lapidi, lastre commemorative, steli, cippi e memoriali presenti nel territorio nazionale che ricordano Prima e seconda Guerra Mondiale e Guerra di Liberazione.